

## Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

### Facoltà di: Economia

#### Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il triennio 2024-2026 con D.R. 1005 del 20/03/2024

1. Prof. Stefano Grassi (Presidente)
2. Prof.ssa Annalisa Fabretti (segretaria)
3. Prof.ssa Anna Maria Battisti
4. Prof.ssa Angela D'Orazio

#### Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il biennio 2024-2025 con D D.R. 1881 del 06/06/2024

- Sig. Valerio Terrasi  
Sig.na Alessia Angeli  
Sig. Pietro Lucia  
Sig. na Gaia Palladino

#### Eventuali persone coinvolte:

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente all'incontro organizzato dalla CPDS del 9/10/2024: Giulia Maria Radicchi rappresentante del 3° anno; Gaia Paolucci rappresentante del 2° anno CdS L-16 - Global Governance (triennale); Mario Coluciello rappresentante CdS L-33 Economia e Finanza (triennale); Emanuele Attiani rappresentante LM-56 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale)

#### Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

14 novembre 2024. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati SISVALDISAT ha ora disponibili i dati relativi a tre anni, l'ultimo dei quali è il 2022-2023. Quindi si segnala che gli ultimi dati disponibili non sono comunque relativi all'anno accademico appena concluso (2023-2024).

#### Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- 4 novembre 2024: resoconto componente studentesca sulle attività finalizzate alla redazione  
30 ottobre 2024: confronto a distanza sullo stato delle attività di interlocuzione della componente studentesca e sulla preparazione delle relazioni  
9 ottobre 2024: incontro in presenza con i rappresentanti degli studenti dei CdS, decisione circa ulteriori attività di interlocuzione da parte della componente studentesca della CPDS  
4 settembre 2024: composizione della CPDS completa: programmazione incontri e lavori per la redazione della relazione annuale  
4 luglio 2024: prima riunione CPDS al completo: discussione sulle attività sui ruoli e sulla predisposizione della relazione annuale  
16 maggio 2024: Compilazione di un questionario, predisposto dal Nucleo di Valutazione a cura della sola componente docente in pendenza della nomina della componente studentesca  
Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro;

**Eventuali iniziative intraprese:** Dati i tempi di nomina della componente studentesca non è stato possibile come in esperienze precedenti utilizzare informazioni emerse da questionari ad hoc

somministrato dalla componente studentesca. È stato organizzato un incontro specifico in ottobre 2024 con i rappresentanti degli studenti nei CdS. È bene notare che i rappresentanti degli studenti non sono presenti in tutti i CdS o perché non eletti o perché non ancora nominati. Inoltre, la componente studentesca ha preso contatto diretto con i rappresentanti non presenti all'incontro e ha intrapreso autonome attività di interlocuzione con una più vasta platea di studenti frequentanti. Le specifiche informazioni raccolte attraverso questi canali quelle relative a precedenti indagini che si sono dimostrate ancora attuali sono state incluse, dove possibile, nelle schede dei singoli Cds. Nella preparazione della Relazione annuale, infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

**Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2022 e novembre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati** (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Il lavoro di analisi dei dati sulla piattaforma dedicata alla rilevazione è riferito al periodo ottobre 2024-novembre 2024. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale può essere stimato in 50 ore.

**Documentazione consultata:** Schede di monitoraggio annuale; schede SUA 2024; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (SISValDidat ) (dati 2022-2023)*. Risultati della interlocuzione con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

#### **Altre considerazioni di carattere generale**

Le interlocuzioni dirette con i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato sia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sia alcune criticità di carattere generale in relazione a:

- organizzazione della tempistica degli esami in rapporto alla presente scansione dei corsi (due moduli per semestre) con relativa difficoltà nella preparazione;
- modalità di svolgimento degli esami non congrue rispetto a quanto previsto e descritto dal docente durante le lezioni;
- sovraffollamento e modalità di fruizione delle aule studio
- non adeguata manutenzione dei servizi igienici (in merito in particolare allo stato delle porte)

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione della elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sottogruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito SISValDidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2024) presentano le rilevazioni relative al 2022-2023. Non sono disponibili i dati 2023-2024. E quindi il ritardo accumulato nella transizione alla nuova piattaforma non è stato colmato.

Considerato il nuovo sito per la collezione e la trasparenza dei dati di valutazione, SISValDidat – Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica sarebbe utile che i dati storici del precedente sito fossero resi disponibili.

L'analisi dei dati SISValDidat aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito (considerata anche la grande variabilità nei tassi di risposta) non sembra in alcun modo utile al miglioramento

della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo insegnamento esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

La variabilità nei tassi di risposta e i risultati di alcuni quesiti (sistematicamente negativi per tutti i CdS) fa sorgere il dubbio che la formulazione di alcuni quesiti sia fuorviante. La sensazione presso gli studenti di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame è stata rilevata in passato e continua nel presente.

In generale si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente) alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici. In generale grandi sforzi sono stati fatti per garantire la completezza delle informazioni raccolte, tuttavia le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi e pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro non di immediata leggibilità.

La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da ribadire che con la nuova forma del sito University le schede SUA non sono più disponibili in forma pubblica. Quindi la SUA non è più dall'anno scorso uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Si torna a sollecitare una policy di ateneo rispetto ai contenuti che ogni corso dovrebbe fornire nella propria pagina di guardia.

Nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta didattica in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.



## **Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

### **Facoltà di Economia**

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia e Finanza

**Classe di laurea:** L-33

**Sede:** Roma, Via Columbia 2

### **A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti**

Principali fonti consultate:

scheda SUA 2024;

Scheda del Corso di Studio;

Dati rilevati dal sito <https://sisvalidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-801/Z-0/CDL-T18/C-GEN/TAVOLA>, dati riguardanti la soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati;

Sito web Corso di studio.

#### **a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)**

La scheda SUA relativa al corso di laurea analizza i dati resi disponibili dal Presidio di Qualità di Ateneo sul sito SISVALIDAT e relativi agli/alle studenti frequentati per più del 75% delle lezioni nell'anno accademico 2022-23. Tali dati mettono in luce il 100% di risposte (1417 su 1417) fornite per i primi tre quesiti sul carico di lavoro complessivo, e sull'organizzazione degli insegnamenti e degli esami nel periodo di riferimento. Le risposte ottenute si attestano mediamente sui valori degli anni precedenti con qualche lievissima variazione in negativo rispetto al 21-22 e più apprezzabile variazione in positivo rispetto al 20-21.

Vi sono valutazioni estremamente positive tutte sulla media da 8 a 9 su:

- rispetto orari dell'attività didattica (9.14);
- disponibilità del docente a fornire spiegazioni (8.93);
- modalità di esame definite in modo chiaro (8.84);

Si osserva che la risposta al quesito D3 che si riferisce nello specifico all'organizzazione degli appelli e degli esami si attesta lievemente sotto l'8 (7.98).

La scheda Sua tiene conto dei dati di chi ha frequentato almeno il 75% delle lezioni. Seguendo la definizione che vede "uno studente è considerato frequentate se dichiara di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni", dai dati presenti su SisValidat si osserva un tasso di risposta del 100% (2322 risposte su 2322 rispondenti al questionario) sulle domande D1-D3 inerenti al carico di lavoro complessivo, l'organizzazione degli insegnamenti e degli esami con risposte medie tra 7 e 8. Alle domande D4-D7, D12-D15, D22-D26 risultano solo le risposte dei 1417 che dichiarano di aver frequentato al meno il 75% delle lezioni, mentre alle domande D8-D11 e D17-D21 risultano solo le risposte di chi dichiara di aver frequentato tra il 50% e il 75% delle lezioni. Si nota che le domande D18 sulla reperibilità del docente e la domanda D23 sull'adeguatezza dei locali non hanno

il 100% delle risposte. L'alternanza di risposte tra questi due gruppi di studenti è dovuta alla differenziazione del questionario proposto in funzione della frequenza dichiarata, tuttavia, se si esclude la domanda D19, sarebbe opportuno sottoporre la maggior parte delle domande a tutte/i indifferentemente dalla frequenza dichiarata. Da osservare che la domanda D17 sull'usufrutto del ricevimento vede un valore medio di 4.51, mentre la domanda D19, sulle difficoltà riscontrate non avendo frequentato, vede risposte medie pari a 5.54, entrambe le risposte hanno rispondenti solo tra coloro che dichiarano frequenza tra il 50% e il 75%. Da notare che la risposta alla domanda D18 sulla reperibilità del docente, per quanto vede un basso tasso di risposta (415 su 2322, in realtà 415 su 905) si attesta mediamente al valore 8.48. Un'osservazione generale derivante anche dall'esperienza diretta dei docenti è che il corpo studentesco usufruisce poco del ricevimento e preferisce interloquire con il/la docente nelle pause o alla fine delle lezioni. Si può ipotizzare che i valori poco positivi e poco significativi che si osservano nelle risposte ai questionari derivino da un poco utilizzo del ricevimento da parte del corpo studente. Data l'importanza di questo strumento didattico si possono pensare delle azioni mirate ad incentivarne l'utilizzo e a farne comprendere importanza ed efficacia. Si osserva che anche la precedente relazione aveva evidenziato criticità nelle risposte sul ricevimento e la discordanza con la domanda sulla disponibilità del corpo docente e proponeva una rimodulazione della domanda.

Si osserva che la domanda D23 vede 1081 risposte su 1417 e un grado di soddisfazione di 8.53. La domanda verte sull'adeguatezza dei locali, dei laboratori e delle esercitazioni. Le risposte sull'interesse confermano la generale valutazione positiva del corso (quesiti D24, D25, D26) riguardanti gli argomenti trattati dall'insegnamento, la soddisfazione su come è stato svolto e sulla frequenza accompagnata da regolare attività di studio, tutti valori che si attestano sopra al valore 8 e quindi da ritenere pienamente soddisfacenti. In particolare, la risposta alla domanda D25 sulla soddisfazione complessiva si attesta positivamente a 8.26; tuttavia va sottolineato che i rispondenti sono solo coloro che dichiarano la frequenza oltre il 75% mentre la fascia 50%-75% non risponde perché non esposta alla domanda.

Nella scheda Sua sono riportati anche i risultati su laureati/e (dati Almalaurea 2023). La scheda riporta che il 50% dei/le laureati/e esprime un giudizio positivo sul corso di studio e si riscriverebbe al corso di studio; il 70% giudica soddisfacente la relazione con i/le docenti ed il 33% ha giudicato il carico di studio adeguato. Circa il 50.8% ha ritenuto l'organizzazione soddisfacente nel suo complesso e la valutazione della struttura in termini di servizi (Biblioteca, Infrastrutture informatiche) risulta essere abbastanza soddisfacente. Infine, circa il 70% si iscriverebbe di nuovo al corso di laurea frequentato.

Nel sito del CdS, in particolare alla pagina:  
<https://economia.uniroma2.it/cdl/triennio/clef/qualita/>

Sono presenti le seguenti sezioni:

- Organizzazione della AQ a livello di corso di studio
- Risultati della Formazione
- Questionario per studenti frequentanti
- Commissione Paritetica
- Struttura organizzativa AQ a livello di Ateneo

La sezione "Organizzazione della AQ a livello di corso di studio" illustra come il corso è organizzato per assicurare e valutare la qualità in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo, in particolare riporta i membri e le funzioni del Gruppo di Gestione AQ e del Gruppo di Riesame che redige il rapporto di Riesame Ciclico.

Nella sezione “Risultati della Formazione” vengono fornite numerose indicazioni utili e facilmente accessibili pubblicamente su:

- Dati di ingresso, percorso ed uscita (Dati forniti dall’ Ateneo ed elaborati dal centro di calcolo)
- Statistiche ingresso dei laureati/e nel mondo del lavoro (dati Almalaurea)
- Profilo Laureati/e ad un anno dalla Laurea (dai Ateneo e Almalaurea)

Si nota una leggera flessione in negativo nel numero di immatricolati/e all’aa 22/23 rispetto al 20/21 e al 21/22. I dati sulla condizione occupazionale dei laureati 2022 mostrano che l’88.1% di chi consegue la laurea triennale prosegue in un percorso di magistrale e il 16.4% si immette nel mondo del lavoro. Il sito fornisce informazioni dettagliate sul profilo dei laureati (111 rispondenti al questionario di 118 laureati nell’anno 2022); in particolare fornisce dati dettagliati sulla loro origine sociale, sugli studi secondari di secondo grado, la condizione di studio, il lavoro svolto durante gli studi universitari, i loro giudizi sull’esperienza universitaria, le loro prospettive future.

Nella sezione “Questionario per studenti frequentanti” vengono spiegate in dettaglio le finalità del questionario, le modalità di somministrazione e la rilevanza della compilazione. In particolare, viene chiarito che si tratta di un mezzo istituzionalizzato per esprimere opinioni nei confronti della qualità dell’attività didattica sotto diversi aspetti e che l’obiettivo è quello di migliorare la qualità della didattica, in quanto i risultati della rilevazione vengono consegnati, oltre che al titolare dell’insegnamento, anche al Rettore e agli altri organi di governo dell’Ateneo, ai Coordinatori dei Corsi, alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, ai Gruppi del Riesame dei singoli Corsi di Studio e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. Viene sollecitata la massima partecipazione degli studenti, e si auspica che le informazioni vengano usate dai singoli docenti e dai responsabili dell’attività didattica per individuare strategie di miglioramento della qualità degli insegnamenti. La pagina offre il link al sito SisValDidat in modo che ognuno possa consultare i risultati aggregati dei questionari.

Nella sezione “Commissione Paritetica” sono rese disponibili le informazioni sui compiti, sulle attività e sulla composizione della CPDS, oltre al link alle relazioni annuali.

Nella sezione “Struttura organizzativa AQ a livello di Ateneo” sono presenti i seguenti link:

- Composizione, organizzazione e funzione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo per la Didattica
- Presidio qualità di Ateneo
- Nucleo di Valutazione
- University

I link a Composizione, organizzazione e funzione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo per la Didattica e Nucleo di Valutazione che corrispondono a pagine sul sito di ateneo non risultano disponibili al momento della redazione di questa relazione (ultimo accesso 5 novembre 2024).

Tutti i/le docenti del CdS hanno reso disponibili le informazioni relative al proprio corso (programma, modalità d’esame, commissioni d’esame, ecc.).

Con riferimento al sito internet del CdS in questione, si rileva una grande ricchezza e completezza delle informazioni disponibili, specialmente in confronto ad altri CdS di altre macroaree dello stesso Ateneo.



# TOR VERGATA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dalla scheda SMA che riporta in dettaglio tutti gli indicatori di interesse per valutare il CdL risulta che gli/le immatricolati/e del CLEF sono in lieve salita attestandosi sulle 242 unità nel 2023 (iC00a) rimanendo in linea con il dato medio per area geografica. Si osserva che il numero di avvisi si attesta mediamente sulle 231,4 unità, salvo oscillazioni dovute alla pandemia che ha visto un aumento di iscrizioni. L'indicatore iC03, relativo all'attrattività, dopo una tendenza in salita nel 2020 (14.5%) e nel 2021 (18%) ha subito una ridiscesa nel 2022 (15,4%) e si attesta ora al 14.0%. La regione di maggior affluenza si conferma il Lazio (184 unità per l'a.a 22-23 – dati Ateneo 2024). L'indicatore iC01 “percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU” è sostanzialmente stabile, passando da 42,2% nel 2021 a 41.8% nel 2022. L'indicatore iC02 “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) ha avuto un ulteriore rialzo passando da 51% a 62.7% nel 2023 mentre l'indicatore iC05 “Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) rimane stabile a 19%. Gli indicatori relativi ai livelli occupazionali dei laureati iC06, iC06Bis, iC06ter ed iC08 mostrano, in linea con i dati di Ateneo, dopo la contrazione del 2020 ed una ripresa nel 2021 una costante, seppur lieve riduzione, sia nel 2022 che nel 2023. La SMA osserva che il dato “è speculare all'alta percentuale di studenti che prosegue il percorso di studi (83%) iscrivendosi ad un corso magistrale, per cui si ritiene che il CdS svolga al meglio la sua funzione di tappa intermedia nel percorso formativo degli studenti, ai fini del loro futuro inserimento professionale.” In termini di internazionalizzazione si confermano i segnali positivi rilevati nello scorso anno con l'indicatore iC11 che, benché rimanga sotto al media geografica, è arrivato a 17.3%, anche grazie alla maggiore attenzione dedicata dal CdS al programma Erasmus in linea con il piano strategico di Ateneo. I docenti in ruolo con SSD caratterizzanti, che sono docenti di riferimento si attesta al 100% nel 2023, sopra la media nazionale e geografica di riferimento. Sul piano dell'efficienza, all'indicatore iC17 “Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”, dopo l'aumento tra 2015 e il 2017 (da 24,9% a 37,9%) e la flessione tra il 2019 (33.1%) e il 2020(27.1%) l'indicatore risale nel 2022 a 35.2%. L'indicatore iC18 “Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso” rimane stabile ma inferiore alla media di Ateneo mentre l'indicatore iC25 “Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS” è in crescita dal 2016 e si assesta sul 94.9% nel 2023, dato in linea con la media di Ateneo e con la media di area geografica.

Il Gruppo di Riesame individua nella SMA alcune criticità legate in particolare in riferimento all'attrattività del CLEF, condizionata dalla variegata e qualificata offerta formativa della Facoltà di Economia (CLEM, BAE e GG), in primis, ma anche di Luiss e Roma Tre, nonché dalla opportunità di conseguimento di titolo universitario all'estero. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) ha individuato delle linee di intervento per contrastare le criticità relative a i) al numero di CFU conseguiti al I anno e ii) alla percentuale dei laureati in corso. Le linee di intervento prevedono una migliore selezione all'ingresso, e per questo il CdS ha predisposto un innalzamento dei requisiti di accesso (con particolare riferimento alle competenze in ambito matematico). Per non escludere completamente chi risulta sottosoglia nei test di ingresso, sono stati attivati gli OFA, obblighi formativi aggiuntivi, con corsi dedicati di matematica e logica per poter permettere il recupero di tutti gli/le studenti che hanno desiderio di frequentare il corso di Laurea di iscriversi e frequentare con profitto. Si evince dalla scheda SMA una grande quantità di iniziative intraprese dal CCdS per migliorare in molte direzioni l'offerta formativa e l'efficacia del corso di studio. Tra le iniziative vanno annoverate quelle rivolte a incentivare le esperienze all'estero, quelle per l'orientamento ai corsi di Laurea triennale, quelle di monitoraggio per i percorsi didattici, i corsi di formazione per l'utilizzo di software per l'analisi dei dati economico-finanziari, la possibilità di accesso a banche dati quali Eikon, Datastream. Il Consiglio di Corso sta lavorando inoltre per introdurre in aula case study,

seminari, workshops, testimonianze, in modo da introdurre le aziende in aula per creare un dialogo proficuo tra l'Università e il sistema socioeconomico territoriale.

Nel complesso si rileva grande attenzione del CCdS ad elaborare ed utilizzare le informazioni provenienti dai questionari di soddisfazione degli studenti e dalle indagini prodotte da Almalaurea sia nella compilazione della sua documentazione (Scheda SUA, Rapporto di riesame, ecc) che nell'implementazione di strategie di miglioramento del CdS.

b) Linee di azione identificate

Come già precedentemente individuato si riscontra una criticità nell'utilizzo del ricevimento da parte del corpo studentesco. Oltre a formulare in modo più completo la domanda D17 e ad allargare tale domanda ai rispondenti indipendentemente dalla frequenza dichiarata, si consiglia di incentivare l'utilizzo del ricevimento come strumento didattico integrativo.

La CPDS ha provveduto a diffondere i risultati emersi nella relazione annuale dell'anno precedente in sede di discussione durante i Consigli di dipartimento e ha sottoposto preventivamente le relazioni ai coordinatori. Le relazioni sono rese disponibili sul sito istituzionale del CdS.

**B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Principali fonti consultate:

scheda SUA 2024;

Scheda del Corso di Studio;

Dati rilevati dal sito <https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-801/Z-0/CDL-T18/C-GEN/TAVOLA>,

a) Punti di forza

Dalla scheda SUA emerge coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b. Questa coerenza trova un positivo riscontro anche nei risultati della soddisfazione degli studenti.

Gli indicatori D22 e D23 ((Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? e (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?)), assumono valori molto soddisfacenti, rispettivamente 8.78 e 8.53. Anche l'indicatore D15 relativo all'adeguatezza del materiale didattico fornito per lo studio della materia presenta un valore molto soddisfacente (8.24), leggermente superiore alla media per macroarea.

Nella scheda SUA sono descritte dettagliatamente le iniziative di tutoraggio realizzate dal CdS, oltre ad una accurata descrizione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita. Non vi sono invece indicazioni in merito al coordinamento nel caso di insegnamenti articolati in moduli o sull'adeguatezza dei metodi didattici adottati (lezioni frontali e telematiche, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) rispetto agli obiettivi di apprendimento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Le principali criticità riscontrate dal CdS, come già discusse precedentemente, riguardano l'attrattività del corso, in parte influenzata dalla presenza, sia all'interno che all'esterno della facoltà, di altri corsi di laurea ugualmente competitivi. Altra criticità rimane il numero di cfu conseguiti mediamente nel primo anno. Questi aspetti critici sono ampiamente considerati dal CCdS che ha introdotto azioni specifiche, dettagliate in parte nella SUA e in parte nella SMA e già richiamate al punto A).

Si suggerisce di continuare l'attività di monitoraggio degli/lle studenti nel loro percorso di studio e di incrementare le iniziative di ascolto degli/lle studenti, incentivando anche i docenti ad intraprendere iniziative di questo tipo.

**C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) Punti di forza

La frequenza delle lezioni è ritenuta utile alla formazione al superamento dell'esame, indicatori D10 (8.71) e D11 (8.67). Per quanto riguarda la chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame (risposte alla domanda D4) e il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D5) i punteggi sono molto positivi (rispettivamente 8.84 e 9.14), in linea con gli anni precedenti.

In generale, le informazioni fornite dal CdS appaiono complete e coerenti con contenuti e modalità di esame previsti.

Dal sito del CdS è possibile reperire tutte le informazioni dettagliate relativamente ai programmi dei corsi, allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità degli accertamenti dell'apprendimento sono chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e riportate in modo dettagliato nelle pagine web dei singoli corsi, espressamente dedicate. Esse vengono inoltre comunicate tempestivamente agli studenti all'inizio della attività didattica per ciascun a.a.

Anche i programmi dei singoli insegnamenti sono descritti in dettaglio. In molti corsi, i metodi di accertamento delle conoscenze si basano su più occasioni e non si limitano al momento della valutazione finale, considerando la partecipazione alle lezioni, progetti e lavori di gruppo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Su richiesta della segreteria del CdS, i docenti hanno aggiornato le schede didattiche sulle quali sono basate le pagine web dei corsi, specificando come i metodi di verifica delle conoscenze permettano di valutare l'effettiva coerenza tra le conoscenze acquisite e i risultati di apprendimento attesi, nonché tra i contenuti degli esami e gli obiettivi formativi dell'insegnamento e le modalità di verifica se differenziate tra frequentanti e non frequentanti. Come indicato in precedenza, il CdS monitora regolarmente l'andamento delle lezioni e il rendimento degli/lle studenti nelle prove di verifica. In linea con le Linee Guida per la Relazione Annuale della CPDS, si consiglia al CdS di rendere pubblici i risultati di questo monitoraggio.

**D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

a) Punti di forza

Anche quest'anno la SMA conferma che il CdS svolge un monitoraggio costante del valore degli indicatori di ingresso, percorso e uscita degli studenti e fornisce una presentazione dettagliata dei punti di forza e di debolezza del corso.

Tra i punti di debolezza del corso si conferma l'attrattività del CdS, che tuttavia continua a riempire quasi tutti i 250 posti a disposizione, 242 immatricolati/e 2023. Nella SMA, la debolezza dell'attrattività viene giustificata dalla competizione interna (altri corsi della Facoltà di Economia) ed esterna (Luiss, Roma Tre, estero). Altri fattori di criticità sono il numero di CFU conseguiti al I anno e la percentuale dei laureati in corso. Anche quest'anno si evidenzia che per contrastare questi elementi di debolezza sono state già intraprese iniziative negli ultimi due anni accademici e vengono rilevati riscontri positivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di continuare a monitorare gli indicatori che segnalano gli elementi di criticità e di rafforzare le azioni di miglioramento.

**E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza

Si riscontra una attenta azione di verifica, da parte della segreteria, delle informazioni fornite sul sito istituzionale del corso e si apprezza un continuo aggiornamento da parte dei docenti. Le informazioni sono facilmente accessibili, in particolare per quanto riguarda l'elenco dei corsi erogati, i singoli docenti, i programmi dei corsi e il calendario della didattica e degli esami.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si invita a continuare con l'efficace monitoraggio implementato.

**F) Ulteriori proposte di miglioramento**

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Da interlocuzione con la componente studentesca nelle persone dei rappresentanti di corso di studio si segnala la richiesta di aule studio e ambienti adeguati alla vita studentesca.